



STATUTO

Articolo 1 - SEDE

Il Comitato Cittadini Seriate ha sede in via Partigiani 19/E Seriate (BG). La sede potrà variare secondo le esigenze del comitato e per decisione dell'assemblea degli aderenti.

Articolo 2 - SCOPI

Il Comitato è costituito ai sensi della L. 266 del 11/8/1991 quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed è una iniziativa autonoma, pluralista, apartitica, volontaria, democratica. Ha lo scopo di studiare e diffondere le tematiche e le problematiche dell'ambiente, della sicurezza, del vivere civile e della socialità, la promozione della partecipazione civica, la valorizzazione delle zone di Seriate, la proposta di risoluzione di problemi locali stimolare e verificare l'operato delle istituzioni e della Pubblica Amministrazione, promuovere ed organizzare incontri e/o manifestazioni culturali, sociali e di difendere e preservare la sicurezza e la salute dei cittadini, nonché la qualità della vita di questi. Per raggiungere questi fini il Comitato si doterà degli strumenti mobili ed immobili che riterrà più opportuni. Per il raggiungimento dei propri scopi il Comitato potrà organizzare occasionalmente raccolte pubbliche di fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione e quant'altro possa essere di aiuto al Comitato; il tutto nei limiti previsti dalle disposizioni di Legge e dal presente Statuto.

Articolo 3 - ADESIONE AL COMITATO

L'adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato. Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, circolo, partito politico.

Articolo 4 - ORGANI E POTERI

Organo decisionale del Comitato è l'assemblea degli aderenti che decide a maggioranza (50%+1) dei presenti. L'assemblea degli aderenti elegge un Presidente, un vicepresidente, un segretario i quali, insieme con altri consiglieri (nel numero di 4) eletti dall'assemblea, compongono il Consiglio direttivo del Comitato. Questi organismi, che restano in carica tre anni, hanno la rappresentanza del Comitato ed i poteri loro conferiti dall'assemblea. Il Presidente nomina il Tesoriere che cura la tenuta dei conti e la contabilità del Comitato. Il Consiglio direttivo potrà a sua discrezione nominare una persona che curi i rapporti con i media e l'ente locale.

Articolo 5 – RECESSO

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione scritta via WhatsApp o posta elettronica al Presidente del Comitato.



Articolo 6 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea degli aderenti deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'aggiornamento annuale e l'approvazione del rendiconto. Assemblee straordinarie possono essere convocate dal Presidente, dal Vicepresidente e da almeno 1/20 degli aderenti. L'avviso di convocazione dell'assemblea verrà recapitato agli aderenti con comunicazione scritta via WhatsApp o posta elettronica, con almeno tre (3) giorni di anticipo e conterrà l'ordine del giorno. Le Assemblee sono aperte e pubbliche.

Articolo 7 - DURATA E SCIoglimento

Il Comitato rimane in vita fino a diversa decisione espressa dalla assemblea.

Articolo 8 - DIRITTI DEGLI ADERENTI

I promotori e gli aderenti hanno i seguenti diritti:

- eleggere il Consiglio Direttivo
- approvare il rendiconto annuale
- partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato

Articolo 9 - DOVERI DEGLI ADERENTI

È dovere di ciascun aderente:

- partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno
- impegnarsi per il raggiungimento degli scopi del comitato
- tenere verso gli associati un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede

Articolo 10 - ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI

I promotori e/o gli aderenti che contravvengano ai doveri indicati dal presente Statuto possono essere esclusi dal Comitato con delibera del Consiglio Direttivo previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi all'aderente almeno trenta giorni prima della delibera di esclusione.

L'esclusione è prevista per i seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi assunti da parte del promotore a favore del Comitato
- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle delibere e degli organi sociali.

Articolo 11 - PRESIDENTE DEL COMITATO

Il Presidente del Comitato è anche presidente del Consiglio Direttivo, è eletto dall'assemblea tra i consiglieri, è unico rappresentante del Comitato nei confronti dei terzi, nonché in sede amministrativa e giudiziaria, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, è autorizzato a impegnare tutti gli atti e operazioni in nome del Comitato. In caso di



impedimento del Presidente, il medesimo potrà delegare il Vicepresidente a rappresentare il Comitato con gli stessi poteri a Lui conferiti.

Le deliberazioni del Consiglio sono riportate su apposito libro tenuto a cura del Segretario.

Articolo 12 – COMPENSI E PATRIMONIO

I Consiglieri, il Segretario, il Presidente, il Tesoriere e il vicepresidente non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza. Il patrimonio del Comitato è costituito da donazioni, erogazioni, lasciti da parte degli stessi componenti o di terzi, e/o da ogni altra entrata o conferimento, siano essi beni mobili o immobili. Il patrimonio è, altresì, costituito dalle entrate derivanti da attività economiche eventualmente realizzate in conformità alle finalità istituzionali del Comitato.

La gestione patrimoniale è affidata agli Organi del Comitato e la cura ne è rimessa al Tesoriere. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Comitato, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Al momento dell'ingresso in carica, ciascun componente del Consiglio Direttivo è tenuto a versare un contributo "una tantum" a sostegno delle attività del Comitato, così determinato:

- il Presidente: euro 100,00
- gli altri membri del Consiglio Direttivo (Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e Consiglieri): euro 50,00 ciascuno
- Tesseramento dei soci: Viene introdotta una quota associativa annuale di € 15,00 con validità per anno solare. Il mancato rinnovo comporta l'annullamento automatico dell'iscrizione

L'importo potrà essere modificato con delibera dell'assemblea degli aderenti.

Articolo 13 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, al termine dell'esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla relazione del rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui il rendiconto si riferisce.

Articolo 14 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA - Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi, il 20 Settembre 2025 e per quanto non previsto dal presente atto si rimanda agli artt. 39/42 del C.C.